

ORIGINALE

Direzione Sviluppo del Territorio
e Città Sostenibile

Il Dirigente
Dott. Maurizio Dorigo

Maurizio Dorigo



Comune di Venezia
Direzione Sviluppo del
Territorio e Città Sostenibile
Settore Urbanistica Terraferma

Variante n. 28 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 per la realizzazione dell'ampliamento del "Villaggio Solidale Don Vecchi" in località Arzeroni a Mestre, Fondazione Carpinetum di solidarietà Cristiana ONLUS. ADOZIONE



AII.C1

Variante al Piano degli Interventi n. 28
Scheda grafica e normativa



RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: dott. urb. Maurizio Dorigo

PROGETTISTA: arch. Stefano Bortolussi

COLLABORATORI: geom. Cristina Busato - arch. Barbara Maso - dott. Andrea Casella - dott. urb. Laura Trentin

Segretario Generale

Presidente del Consiglio Comunale

Approvazione con Delibera C.C. n.

del

Esecutiva il

Allegato 2 all'art. 54 delle N.T.S.A. della V.P.R.G. per la Terraferma approvata con D.G.R.V. n. 3905/2004 e D.G.R.V. 2141/2008. Ambito in località "Arzeroni" a Mestre.

Dati tecnici

Superficie Territoriale:

26.110 mq. circa (dato rilevato graficamente);
 Dc: 6 m;
 Df: 10 m.

Superficie lorda di pavimento massima realizzabile:

Sp 21.000 mq.

Destinazioni d'uso:

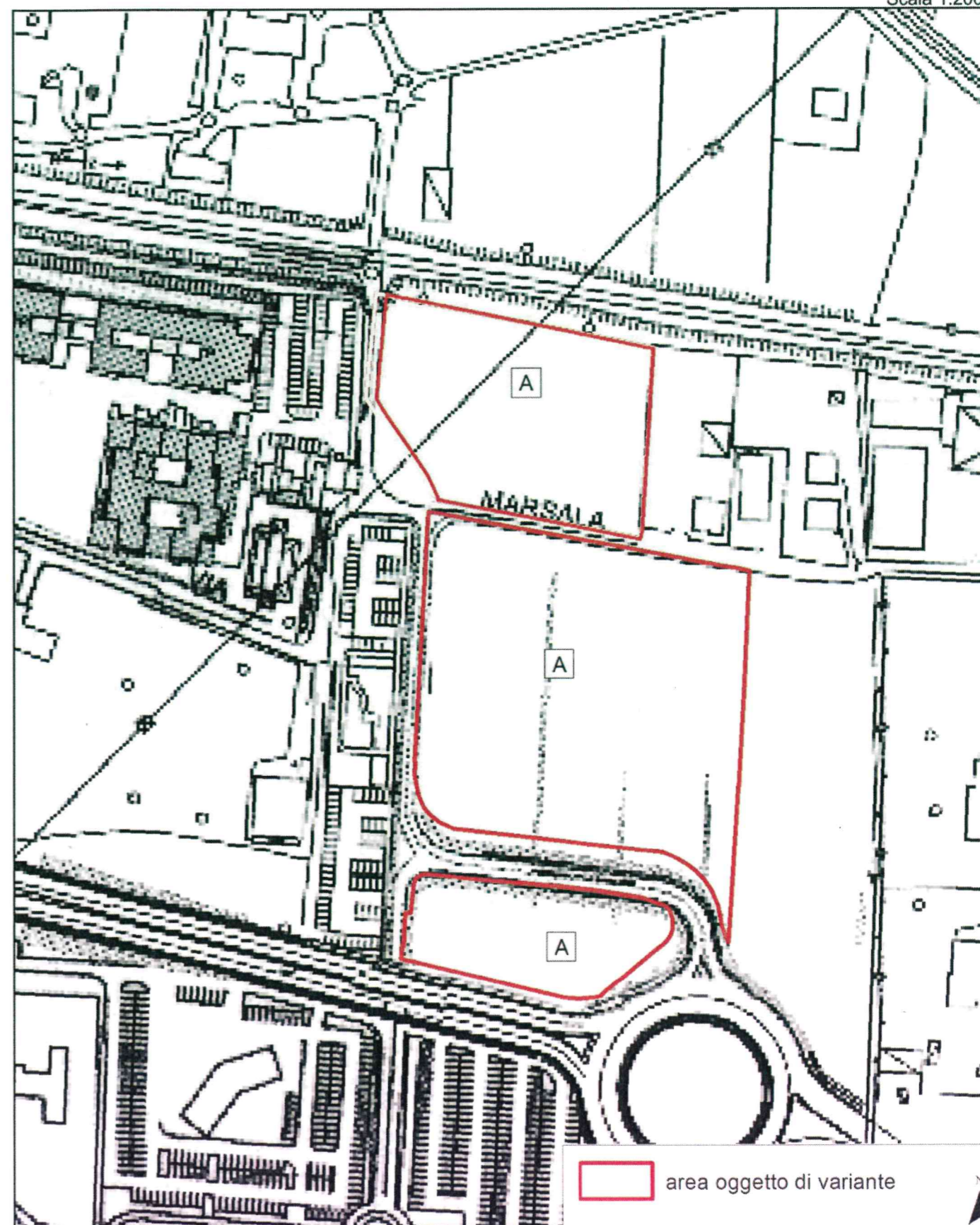
ART. 8.2, Categoria F delle N.T.G.A.: - Attrezzature collettive: servizi sociali, sanitari, scolastici, istituzioni culturali, religiose, ricreative o di spettacolo, sportive, politiche, residenze protette, mercato solidale, Centri Don Vecchi, ospitalità.

H max: 12,00 m.

Standard a parcheggio ad uso pubblico:

In ragione delle funzioni previste e della presenza del sistema di trasporto pubblico locale, è prescritto il solo standard per cicli e moto-cicli nella misura minima di mq.200.

Nell'ambito del procedimento del titolo edilizio dovranno essere ottemperate le prescrizioni contenute nel parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive prot. n. 231420 del 08/05/2019, nel parere della Regione del Veneto - Area Tutela e Sviluppo del Territorio prot. n. 298400 del 12.06.2019 e nel parere del 24/05/2019 della Regione Veneto Commissione Regionale VAS prot. n. 277707 del 03/06/2019, allegati alla presente scheda.



A : Ambito destinato ad Attrezzature collettive: servizi sociali, sanitari, scolastici, istituzioni culturali, religiose, ricreative o di spettacolo, sportive, politiche, residenze protette, mercato solidale, Centri Don Vecchi, ospitalità.

Giuseppe P...




REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Data: 11/06/2019 Protocollo N° 238567 / 79.00.07 'Class: H.420.03.1 Prat.' Fasc. Allegati

Oggetto: COMUNE DI VENEZIA. Variante n. 28 al Piano degli Interventi, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 per la realizzazione dell'ampliamento del "Villaggio Solidale Don Vecchi" in località Arzeroni a Mestre, fondazione Carpinetum di Solidarietà Cristiana ONLUS. Parere relativo allo studio di Compatibilità Idraulica (D.G.R. 2948/09).

al COMUNE DI VENEZIA
territorio@pec.comune.venezia.it

e p.c. al CONSORZIO DI BONIFICA ACQUE RISORGIVE
consorzio@pec.acquerisorgive.it

Con la presente si dà riscontro alla richiesta del parere di competenza inerente a quanto in oggetto, facendo seguito:

- A. alla valutazione di Compatibilità idraulica allegata alla documentazione ricevuta con ns. prot. n.319191 del 31/07/2018;
- B. al parere del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive ns. prot.180966 del 9/05/2019;

CONSIDERATO che:

- il territorio nel quale si prevede lo sviluppo dell'urbanizzazione, nel PAI del Bacino Idrografico Scolante nella Laguna di Venezia, e indicato come area di "pericolosità moderata soggetta a scolo meccanico P1";
- la variante prevede un intervento edilizio per la realizzazione di un nuovo ipermercato con relativa pavimentazione stradale, arce di manovra, parcheggi e camminamenti;
- lo studio di compatibilità prevede la creazione di volumi d'invaso destinati ad assicurare l'invarianza idraulica i cui valori paiono adeguati allo scopo;

SI ESPRIME PER QUANTO DI COMPETENZA PARERE CON LE SEGUENTI PRESCRIZIONI:

- 1- prima di ogni intervento o trasformazione territoriale dovranno essere definite e realizzate adeguate misure di mitigazione in quanto l'intervento ricade in area di "pericolosità moderata soggetta a scolo meccanico P1"; in particolare è da ritenersi consigliata la realizzazione d'edifici aventi il piano terra sopraelevato di 40.- 50 cm rispetto al piano campagna ed è comunque sconsigliata la realizzazione di piani interrati o seminterrati (i quali dovranno essere idraulicamente isolati dalla rete di fognatura, dal sottosuolo, dallo scoperto e dalle strade);
- 2- dovranno essere realizzati, quali misure compensative necessarie per assicurare l'invarianza idraulica, i volumi d'invaso indicati nello studio di compatibilità, relativamente alle tre arce di intervento, così come riportati nel Capitolo 5 (Calcolo dei volumi da rendere disponibili per la laminazione), i quali sono da considerarsi - allo stato attuale delle verifiche - come valori minimi. I predetti volumi potranno essere ottenuti attraverso la realizzazione di aree verdi soggette a sommersione, il sovradimensionamento delle scoline o dei canali a cielo aperto, della rete di recapito delle acque meteoriche, nonché mediante vasche di laminazione o con altri provvedimenti idraulicamente equivalenti; dovranno altresì essere previste tutte le ulteriori misure atte a evitare ogni possibile aggravamento della situazione e ad assicurare l'efficacia idraulica degli invasi previsti (invasi supplementari, separazione delle acque nere dalle bianche, controllo e limitazione delle portate effluenti, ecc);

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel. 041.279 5508 - 5516 - 5774 - 5796 - Fax 041.2794124
operativa@pec.regione.veneto.it



Antonio Patti



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

- 3- i progetti delle opere di laminazione, scarico, restituzione, ecc.. delle acque meteoriche dovranno essere sottoposti ad esame da parte del soggetto avente competenza sulla rete di recapito finale delle acque defluenti dalle aree di variante (Ente Gestore, Consorzio di Bonifica, ecc..), il quale garantisce sulla compatibilità dell'intervento con le condizioni di deflusso a valle;
- 4- in tutti i casi in cui sia possibile, anche in relazione alla vigente normativa inerente alle acque aventi carichi inquinanti, si dovrà ricorrere a pavimentazioni drenanti, verificando l'opportunità o l'obbligo di predisporre sistemi di trattamento e disinquinamento delle acque di prima pioggia in tutti i casi previsti dalla legislazione vigente;
- 5- si dovranno recepire ed attuare le indicazioni fornite dal Consorzio di Bonifica Acque Risorgive nel parere di cui al punto B), laddove non in contrasto con le presenti;
- 6- le Norme Tecniche dovranno essere completate, laddove necessario, con quelle fin qui prescritte, le quali prevalgono, se in contrasto, su quelle eventualmente già presenti anche di carattere idraulico.

S'intendono richiamati, per quanto applicabili, i contenuti del parere del P.A.T. n.429896 del 31/07/2009;

Il Comune di Venezia dovrà assicurare che le opere relative alle misure di mitigazione e compensazione idraulica siano realizzate contestualmente agli interventi previsti e regolarmente mantenute.

Con riferimento al già citato PAI del Bacino Scolante nella Laguna di Venezia, resta confermato che le aree classificate come pericolose dal punto di vista idraulico soggiaceranno a tutte le ulteriori indicazioni ivi prescritte, secondo le previsioni di Piano e l'efficacia dello stesso.

Tutto ciò posto, restano in ogni caso fatte salve sia le norme che regolano gli scarichi e la tutela dell'ambiente e delle acque dall'inquinamento, sia tutte le disposizioni e le leggi relative all'idraulica fluviale e alle reti di bonifica, come ad esempio quelle inerenti alle distanze dagli argini e dalle sponde delle opere e degli scavi che devono essere specificamente autorizzati, con apposito iter istruttorio, dall'Ente avente competenza sul corso d'acqua interessato.

Il presente parere viene rilasciato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale n. 2948/09 ai soli fini di una verifica della compatibilità degli interventi con l'esigenza prioritaria di evitare ogni aggravamento della situazione idraulica generale del territorio e non costituisce pertanto parere sulla sicurezza idraulica delle singole opere previste dalla variante in oggetto.

S'invita infine codesto Comune a compilare il form di rilevazione della soddisfazione dell'Amministrazione reperibile al seguente indirizzo web:

<http://www.regione.veneto.it/web/ambiente-e-territorio/compatibilita-idraulica>
(si consiglia di usare preferibilmente il browser Google Chrome).

Distinti saluti.

Il Direttore
Dott. Ing. *Salvatore Patti*

P.O. Opere Idrauliche -
Coordinamento Progetti e Lavori
Responsabile: dott. ing. Alessandro Morandi
Referente: arch. Leonardo Hackl tel. 041-2795614

Alex

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Operativa

Via Longhena, 6 - 30175 Marghera (VE) - Tel. 041.279 5508 - 5516 - 5774 - 5796 - Fax 041.2794124
operativa@pec.regione.veneto.it





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Manzini

31 MAG. 2019

213640/70002000

Data

Protocollo N°

Class:

400031

Prat.

Fasc.

Allegati N°

Oggetto: Avviso di pubblicazione parere della Commissione Regionale per la VAS del 24 maggio 2019.

Trasmissione tramite PEC

Comune di Venezia
territorio@pec.comune.venezia.it

Con la presente si comunica che il parere espresso dalla Commissione Regionale per la VAS del 24 maggio 2019 "Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 28 al Piano degli Interventi per la realizzazione dell'ampliamento del "Villaggio Solidale Don Vecchi" in località Arzeroni a Mestre nel Comune di Venezia" è pubblicato integralmente e consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>

Con la presente, inoltre, si chiede gentilmente di voler compilare il questionario on line relativo al grado di soddisfazione reperibile nel sito web della Valutazione Ambientale Strategica della Regione Veneto <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/vas> cliccando alla voce "Questionario sul grado di soddisfazione".

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti.

Unità Organizzativa
Commissioni VAS VINCA NUVV
Il Direttore
Dott. Geol. Corrado Soccorso

101100

Responsabile P.O. VAS
Coordinamento Amministrativo e Monitoraggio
Dott. Enrico Baschiera
Tel. 041/2794439
enrico.baschiera@regione.veneto.it

Segreteria Ufficio VAS
Laura Contini
Tel. 041/2794443
laura.contini@regione.veneto.it

Comune di Venezia
Data: 03/06/2019, PG/2019/0277707

Area Tutela e Sviluppo del Territorio
Direzione Commissioni Valutazioni

Unità Organizzativa Commissioni VAS VINCA NUVV

Palazzo Linetti – Calle Priuli, 99 – Cannaregio – 30121 VENEZIA - Tel. 041/2794449-47 – Fax 041/2794451
coordinamento.commissioni@pec.regione.veneto.it

codice univoco Ufficio 5EHB4N



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



PARERE MOTIVATO
n.99 del 24 Maggio 2019

OGGETTO: Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 28 al Piano degli Interventi per la realizzazione dell'ampliamento del "Villaggio Solidale Don Vecchi" in località Arzeroni a Mestre nel Comune di Venezia.

L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS

PREMESSO CHE

- con la Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio ed in materia di paesaggio", la Regione Veneto ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;
- l'art. 6 comma 3 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale", concernente "procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), per la Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC) e s.m.i., prevede che in caso di modifiche minori di piani e programmi che determinino l'uso di piccole aree a livello locale, debba essere posta in essere la procedura di Verifica di Assoggettabilità di cui all'art. 12 del medesimo Decreto;
- l'art. 14 della Legge Regionale 4/2008, per quanto riguarda l'individuazione dell'Autorità Competente a cui spetta l'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità, nonché l'elaborazione del parere motivato di cui agli artt. 12 e 15 del D.lgs 152/2006, stabilisce che sia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 del medesimo Decreto, la Commissione Regionale per la VAS, nominata con DGR 1222 del 26.07.16;
- con Deliberazione n. 791 del 31 marzo 2009 la Giunta Regionale ha approvato le indicazioni metodologiche e le procedure di Valutazione Ambientale Strategica secondo gli schemi rappresentati negli allegati alla medesima deliberazione di cui formano parte integrante;
- con la citata delibera 791/2009 la Giunta Regionale ha individuato, quale supporto tecnico-amministrativo alla Commissione Regionale VAS, per la predisposizione delle relative istruttorie, la Direzione Valutazione Progetti ed Investimenti (ora Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV) nonché per le eventuali finalità di conservazione proprie della Valutazione di Incidenza, il Servizio Reti Ecologiche e Biodiversità della Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi funzione svolta ora dalla Unità Organizzativa Commissioni VAS VincA NUVV);
- con Deliberazione n. 1646 del 7 agosto 2012 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 84/12 che fornisce le linee di indirizzo applicative a seguito del c.d. Decreto Sviluppo;



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



- con Deliberazione n. 1717 del 3 ottobre 2013 la Giunta Regionale ha preso atto del parere della Commissione VAS n. 73/13 che ha fornito alcune linee di indirizzo applicativo a seguito della Sentenza della Corte Costituzionale n. 58/2013;
- La Commissione VAS si è riunita in data 24 Maggio 2019 come da nota di convocazione in data 23 Maggio 2019 prot. n.201142;

ESAMINATA la documentazione trasmessa dal Comune di Venezia con note pec acquisite al prot. regionale ai nn. 57163 e 57266 del 11.02.2019, relativa alla richiesta di Verifica di Assoggettabilità per la Variante n. 28 al Piano degli Interventi per la realizzazione dell'ampliamento del "Villaggio Solidale Don Vecchi" in località Arzeroni a Mestre;

PRESO ATTO CHE sono pervenuti i seguenti pareri da parte dei soggetti competenti in materia ambientale:

- Parere n.57835 del 15.04.19 assunto al prot. reg. al n.150779 del 15.04.19 dell'ULSS3;
- Parere n.2044 del 15.04.19 assunto al prot. reg. al n.151316 del 15.04.19 del Distretto delle Alpi Orientali;
- Parere n.39324 del 16.04.19 assunto al prot. reg. al n.153410 del 16.11.19 di ARPAV;
- Parere n.34955 del 18.04.19 assunto al prot. reg. al n.158410 del 18.04.19 di Veritas;
- Parere n.590 del 30.04.19 assunto al prot. reg. al n.169419 del 30.04.19 del Consiglio di Bacino Laguna di Venezia,

pubblicati e scaricabili al seguente indirizzo internet <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

ESAMINATI gli atti, comprensivi del RAP, della Valutazione di Incidenza Ambientale n. 53/2019 pubblicata al seguente indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/vas-via-vinca-nuvv/pareri-motivati>;

CONSIDERATO CHE L'istanza riguarda la variante, denominata "Variante n. 28 al Piano degli interventi per la realizzazione dell'ampliamento del "Villaggio Solidale Don Vecchi" in località Arzeroni a Mestre - VE" del Comune di Venezia; tale variante è stata adottata con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25/10/2018.

Considerate le finalità sociali dell'iniziativa proposta con la variante e ritenuto strategico e prioritario per il territorio evitare il costituirsi di sottodimensionamento dell'offerta di servizi sociali, l'Amministrazione comunale, con la stessa delibera di adozione ha riconosciuto l'interesse pubblico dell'intervento proposto e accolto, per l'ambito interessato dalla Variante, la richiesta di riduzione dello standard a parcheggio pubblico dovuto, in via generale, per le attrezzature di interesse comune, come attualmente previsto dall'art. 54 delle N.T.S.A. della V.P.R.G. per la terraferma.

Nel caso specifico, in ragione delle funzioni previste e dell'utenza cui il servizio è rivolto nonché della presenza del sistema di trasporto pubblico locale, lo standard dovuto (pari a un valore minimo complessivo di 8400 mq.), viene ridotto per un valore pari a 8.200 mq e viene prescritto il solo obbligo di provvedere al reperimento di un minimo di 200 mq. di standard da destinare a parcheggio cicli e motocicli, nonché quello di dotare l'intervento delle aree a parcheggio privato in conformità a quanto previsto dalla legge n. 122/89 (cd. Legge Tognoli che prevede il seguente standard: 1 mq ogni 10 mc).

La proposta di variante è stata presentata dalla *Fondazione Carpinetum di Solidarietà Cristiana ONLUS*, Ente iscritto nel Registro Regionale delle persone giuridiche al n. 388 e autorizzato con Decreto n. 182 del 28 dicembre 2006, con sede in Venezia-Mestre, Viale Don Luigi Sturzo n. 53.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



La Fondazione opera in particolare nei settori dell'accoglienza, del sostegno sanitario, socio-sanitario e più in generale assistenziale, a favore delle fasce più bisognose ed emarginate della comunità. Nello specifico provvede al sostegno e all'integrazione sociale di soggetti svantaggiati e/o in condizioni di particolari difficoltà economiche, fornendo aiuto a chi si trova in stato di bisogno per mancanza di alloggio, di alimenti, vestiario, mobilio e suppellettili di uso quotidiano. Sostanzialmente la Fondazione gestisce, in modo solidale e con l'aiuto di volontari, il recupero e il reimpiego di beni ancora utilizzabili incoraggiando così anche il ricorso a forme di "economia circolare".

Nel particolare la proposta di variante ha ad oggetto un ambito, posto tra la linea ferroviaria dei "Bivi" e la nuova viabilità di accesso dalla rotatoria "Arzeroni" di via Eugenio Bacchion, a Zelarino nella terraferma veneziana e adiacente agli esistenti Centri Don Vecchi 5 e 6.

Il PAT individua l'area interessata alla variante come area di "riqualificazione e/o di riconversione". L'ambito si configura attualmente come un'area agricola residuale circondata da zone edificate e/o edificabili e presenta una superficie catastale totale dichiarata di circa 25.965 mq.

Per tale superficie la Variante prevede la modifica della zonizzazione da Zona Territoriale Omogenea di tipo "E", sottozona E3.1 "Aree agricole a prevalente frazionamento fondiario e/o ad elevata frammentazione aziendale e Viabilità" a Zona Territoriale Omogenea "F" per "Attrezzature di interesse comune (A)".

La proposta di variante risulta finalizzata alla realizzazione di nuove strutture, e relative opere di urbanizzazione, che saranno destinate a:

- Mercato solidale con superficie lorda di pavimento di 5.000 mq.,
- Futuri Centri Don Vecchi con superficie lorda di pavimento di 13.000 mq.,
- Ospitalità sociale con superficie lorda di pavimento di 3.000 mq.

La Superficie Lorda di Pavimento, assentita nella misura massima di 21.000 mq, sarà distribuita, in linea di massima, su quattro piani e gli edifici saranno organizzati attorno ad uno spazio centrale, in parte a verde e in parte pavimentato.

L'attuazione delle previsioni contenute nella proposta progettuale prevede, inoltre, la modifica delle Norme Generali di Attuazione NTGA (art. 3.1.1) e delle Norme Tecniche Specifiche di Attuazione - NTSA (art. 54) e la predisposizione di una scheda norma.

Il carico antropico stimato risulta paria a 300-400 persone/giorno nell'ipotesi di massima presenza possibile.

Nel Rapporto Ambientale preliminare è stata analizzata la coerenza della trasformazione con la pianificazione sovraordinata non riscontrando elementi configgenti o preclusivi alla realizzazione delle opere e delle previsioni contenute nella Variante del PI del Comune di Venezia esaminata.

È stata proposta nel RAP inoltre una analisi delle diverse matrici interessate dalla trasformazione che ha consentito di stimare, anche in termini cumulativi, i potenziali impatti/effetti ascrivibili alla trasformazione e di formulare un giudizio sul valore di vulnerabilità dell'area interessata dai potenziali impatti.

In particolare si evidenzia come siano state svolte specifiche considerazioni sulle possibili incidenze sulla viabilità e sul traffico veicolare che attualmente caratterizza l'ambito d'interesse portando alla conclusione che " [...] l'impatto sulla componente traffico veicolare possa ritenersi compatibile con le caratteristiche della situazione attuale e di progetto della viabilità analizzata."

Sulla scorta di quanto valutato, allo scopo di conseguire la sostenibilità ambientale dell'intervento, sono state proposte nel RAP alcune misure di compensazione/mitigazione che si limitano, sostanzialmente, ad individuare apposite soluzioni per l'invarianza idraulica al fine di favorire l'infiltrazione sul sottosuolo delle acque meteoriche raccolte dovute all'ampliamento delle superfici impermeabili in corrispondenza del nuovo fabbricato e delle pertinenze asfaltate.

Nello specifico, secondo quanto riportato nel RAP e in base alla Valutazione della Compatibilità Idraulica, i volumi da rendere disponibili per la laminazione, ipotizzando un tempo di ritorno pari a 50 anni, risultano nel complesso dimensionati nella misura di 1890,24 mc.



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



Nei pareri resi dalle autorità ambientali consultate sono state fornite alcune indicazioni e/o prescrizioni da ottemperare in fase di attuazione dell'intervento.

VISTA la relazione istruttoria predisposta dall'Unità Organizzativa Commissioni VAS Vinca NUVV, in data 24 maggio 2019, dalla quale emerge che "Variante n. 28 al Piano degli interventi per la realizzazione dell'ampliamento del "Villaggio Solidale Don Vecchi" in località Arzeroni a Mestre - VE" del Comune di Venezia non debba essere sottoposta a procedura VAS.

In fase di attuazione dovranno essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste dal RAP e dagli studi specialistici nello stesso considerati (valutazione compatibilità idraulica, relazione geologica, e valutazione previsionale di impatto acustico) e recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitate, nonché le prescrizioni/indicazioni Vinca n.53/2019.

VISTE

- La Direttiva 2001/42/CE
- La L.R. 11/2004 e s.m.i.
- L'art. 6 co. 3 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.
- La DGR 791/2009
- La DGR 1646/2012
- La DGR 1717/2013

**TUTTO CIÒ CONSIDERATO
ESPRIME IL PARERE DI NON ASSOGGETTARE
ALLA PROCEDURA V.A.S.**

la "Variante n. 28 al Piano degli interventi per la realizzazione dell'ampliamento del "Villaggio Solidale Don Vecchi" in località Arzeroni a Mestre - VE" del Comune di Venezia, in quanto non determina effetti significativi sull'ambiente, con le seguenti prescrizioni da ottemperarsi in sede di attuazione:

- Devono essere messe in atto tutte le misure di mitigazione e/o compensazione previste nel Rapporto Ambientale preliminare e negli studi specialistici da esso considerati;
 - Devono essere recepite le indicazioni e/o prescrizioni previste nei pareri delle Autorità Ambientali sopraccitate;
 - Devono essere recepiti gli esiti della Valutazione di Incidenza Ambientale:
 - dando atto che è ammessa l'attuazione degli interventi qualora:
 - A. non sia in contrasto con i divieti e gli obblighi fissati dal D.M. del MATTM n. 184/2007 e ss.mm.ii., dalla L.R. n. 1/2007 (allegato E) e dalle DD.G.R. n. 786/2016, 1331/2017, 1709/2017;
 - B. ai sensi dell'art. 12, c.3 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii. per gli impianti in natura delle specie arboree, arbustive ed erbacee siano impiegate esclusivamente specie autoctone e ecologicamente coerenti con la flora locale e non si utilizzino miscugli commerciali contenenti specie alloctone.
- Prescrivendo:
1. di mantenere invariata l'idoneità degli ambienti interessati rispetto alle specie segnalate ovvero di garantire una superficie di equivalente idoneità per le specie segnalate: *Lucanus cervus, Cerambyx cerdo, Lycaena dispar, Triturus carnifex, Bufo viridis, Hyla intermedia, Rana dalmatina, Rana latastei, Lacerta bilineata, Podarcis muralis, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Natrix tessellata, Lanius collurio, Rhinolophus ferrumequinum, Myotis daubentonii, Pipistrellus kuhlii, Pipistrellus nathusii, Hypsugo savii, Eptesicus serotinus, Muscardinus avellanarius;*

UNITÀ ORGANIZZATIVA COMMISSIONI VAS VINCA NUVV



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

COMMISSIONE REGIONALE VAS

AUTORITÀ AMBIENTALE PER LA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA



2. di impiegare sistemi di illuminazione in grado di attenuare la dispersione luminosa e la modulazione dell'intensità in funzione dell'orario e della fruizione degli spazi e altresì rispondenti ai seguenti criteri: flusso luminoso modulabile, bassa dispersione e con lampade a ridotto effetto attrattivo (con una componente spettrale dell'UV ridotta o nulla) in particolar modo nei confronti di lepidotteri, coleotteri, ditteri, emitteri, neurotteri, tricotteri, imenotteri e ortotteri;
3. di verificare e documentare, per il tramite del Comune di Venezia, il rispetto delle suddette prescrizioni e di darne adeguata informazione all'Autorità regionale per la valutazione di incidenza;
4. dovrà essere tenuto in debita considerazione l'osservazione del Distretto delle Alpi Orientali, in relazione alla necessità che in fase di progettazione ed attuazione sia puntualmente previsto ogni accorgimento di natura non strutturale attraverso l'aggiornamento del piano di evacuazione della struttura e del piano di emergenza comunale, in esito a possibili fallanze delle opere atte a garantire lo scolo meccanico;
5. per compensare la superficie del suolo che verrà impermeabilizzata dagli interventi definiti nella Variante esaminata, nelle norme tecniche dovranno essere individuate ed inserite le misure di mitigazione da applicare per ridurre al minimo la copertura del suolo (ad es. pavimentazione delle aree parzialmente coprente, aumento delle superfici verdi, ecc.);
6. in considerazione della presenza di elettrodotti nell'ambito in esame, si ritiene opportuno raccomandare, ai fini della tutela della salute umana, che venga rispettato quanto previsto dalla normativa vigente in materia di valutazione dei limiti d'esposizione sanitari;

Si precisa che il presente parere ha attinenza con i possibili aspetti ambientali conseguenti la trasformazione prospettata e non entra nel merito delle scelte progettuali e realizzative adottate per i sistemi di laminazione delle piene.

Da ultimo si sottolinea che, in conformità a quanto previsto dal D. Lgs 152/06 parte seconda e ss.mm.ii. e in particolare dagli artt. 4, 5 e 6, la valutazione effettuata ha la finalità di assicurare che l'attuazione del piano/programma, sia compatibile con le condizioni per lo sviluppo sostenibile, nel rispetto della capacità rigenerativa degli ecosistemi e delle risorse, della salvaguardia della biodiversità e del patrimonio culturale; nell'ottica di un'equa distribuzione dei vantaggi connessi all'attività economica.

La valutazione non attiene a questioni afferenti la procedura urbanistica espletata.

Il Presidente
della Commissione Regionale VAS
(Direttore della Direzione Commissioni Valutazioni)
Dott. Luigi Masia

Il presente parere è controfirmato anche dal Direttore dell'Unità Organizzativa Commissioni (VAS - VINCA - NUVV) quale responsabile del procedimento amministrativo

Il Direttore di UO
Commissioni VAS Vinca NUVV
Dott. Geol. Corrado Soccorso

Il presente parere si compone di 6 pagine



ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Giuseppe Baldo

Prot. N. 6611 /DD
li, - 8 MAG. 2019
Ns. Rif. N. 4050/2019

SPETT.LE
COMUNE DI VENEZIA
Settore Urbanistica
Sviluppo del Territorio Terraferma
territorio@pec.comune.venezia.it

e, p.c. SPETT.LE
REGIONE DEL VENETO
DIREZIONE OPERATIVA LITORALE VENETO
operativa@pec.regione.veneto.it

Oggetto: Variante n. 28 al Piano degli Interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. 11/2004 per la realizzazione dell'ampliamento del "Villaggio Solidale Don Vecchi" in località Arzeroni a Mestre, Fondazione Carpinetum di solidarietà Cristiana ONLUS.

Richiesta di parere di competenza ai sensi della D.G.R.V. 2948/2009.

Con riferimento all'oggetto, con la presente si informa che lo scrivente consorzio, visionati gli elaborati allegati, a firma dell'ing. Giuseppe Baldo, per quanto di propria competenza nulla osta all'adozione della Variante indicata in oggetto.

Si ricorda tuttavia che, ferme restando le valutazioni contenute negli elaborati allegati, in fase di progettazione definitiva, gli interventi previsti dovranno comunque essere oggetto di ulteriori approfondimenti sotto il punto di vista idraulico, attraverso un'ulteriore specifica e più dettagliata Valutazione di Compatibilità Idraulica, che dovrà acquisire il parere dello scrivente Consorzio e che dovrà tra l'altro rispettare le seguenti indicazioni:

- la portata scaricata dal nuovo intervento non dovrà essere superiore a quella desunta da un coefficiente udometrico pari a 10 l/sec per ha;
- la portata in eccesso dovrà essere totalmente laminata, mediante la creazione di volumi d'invaso compensativi, resi idraulicamente efficaci da idonei dispositivi di regolazione delle portate;
- le aree destinate alla laminazione delle acque di piena, dovranno essere attentamente conformate in maniera tale da garantirne il completo asciugamento a termine degli eventi meteorologici; dovranno pertanto essere adottati tutti i dispositivi necessari ad assicurare il drenaggio delle acque, garantendo così la salubrità e la sicurezza delle stesse;

VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271
WEB: WWW.ACQUERISORGIVE.IT - E-MAIL: consorzio@acquerisorgive.it
PEC: CONSORZIO@PEC.ACQUERISORGIVE.IT
TELEFONO 0415459111 - TELEFAX 0415459262

UNITÀ LOCALE DI VENEZIA
UNITÀ LOCALE DI MIRANO

CHIAMATE DI EMERGENZA 3357489972
CHIAMATE DI EMERGENZA 3486015269





ACQUE RISORGIVE CONSORZIO DI BONIFICA

Carlo Bendoricchio

- la rete di smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere realizzata in modo da garantire un funzionamento a pelo libero;
- le aree di nuova urbanizzazione, ad eccezione della quota di calpestio degli edifici, dovranno attestarsi ad una quota altimetrica non superiore al valore medio del piano campagna attuale;
- non dovrà comunque essere creato pregiudizio allo scolo delle acque dei terreni limitrofi;
- dovrà essere dettagliato il percorso di recapito fino alla confluenza nella rete principale, comprensivo di rilievo quotato;
- dovranno essere dettagliate le eventuali interferenze con le reti esistenti.

Il presente parere è accordato nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione consorziale, senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi, siano essi privati o Enti Pubblici, ed in ogni caso resta subordinato alle considerazioni definitive che l'Unità Operativa del Genio Civile competente vorrà esprimere relativamente alla V.C.I. in oggetto.

Rimanendo a disposizione per eventuali ed ulteriori chiarimenti si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Il Direttore
(ing. Carlo Bendoricchio)

Comune di Venezia
Data: 08/05/2019, P.G./2019/0231420

Ufficio Pianificazione e Pareri
Capo Ufficio: dott. urb. Davide Denurchis
e-mail: d.denurchis@acquerisorgive.it Tel. 041.5459194

VIA ROVERETO, 12 - 30174 VENEZIA - COD. FISC. 94072730271
WEB: WWW.ACQUERISORGIVE.IT - E-MAIL: consorzio@acquerisorgive.it
PEC: CONSORZIO@PEC.ACQUERISORGIVE.IT
TELEFONO 0415459111 - TELEFAX 0415459262

UNITÀ LOCALE DI VENEZIA
UNITÀ LOCALE DI MIRANO

CHIAMATE DI EMERGENZA 3357489972
CHIAMATE DI EMERGENZA 3486015269

